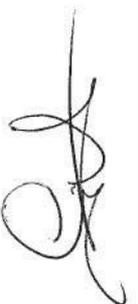
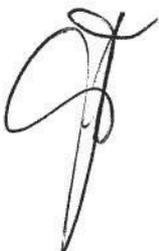
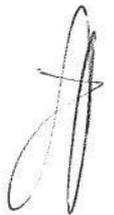


Verbale di
riunione del
Collegio Sindacale
per la relazione al
bilancio chiuso il

31/12/2018

Esercizio dal 01/01/2018
al 31/12/2018

Sede in Firenze, Viale dei Mille, 115
Capitale sociale euro 36.011.894,00
interamente versato
Cod. Fiscale 80016730485
Iscritta al Registro delle Imprese di FIRENZE nr. 80016730485



All'assemblea degli azionisti della società ATAF S.P.A., con sede in Firenze, viale dei Mille 115, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di 80016730485 e codice fiscale 80016730485.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni che precedono la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, il Collegio sindacale ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile. La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale ed avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile, è stata svolta dalla BDO ITALIA SPA.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

In virtù della conoscenza che il Collegio sindacale ha maturato in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia di attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si evidenzia che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza - nella quale sono valutati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

Quanto sopra risulta indirettamente confermato dal confronto dei valori espressi nel Conto economico negli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente.

È inoltre possibile rilevare come, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la società abbia operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente. Di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, tenuto conto degli adattamenti dei dati contabili dell'esercizio precedente al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio corrente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa di cui all'art. 2429 c. 2 C.C. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta dal Collegio sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423 c. 4 C.C.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Si resta, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.



Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che presta alla società consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo avuto contatti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

I rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si fa presente che:

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non siano mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche eccezionali, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Quanto all'assetto organizzativo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di

informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali.

In particolare, nel corso del presente esercizio abbiamo svolto anche attività di vigilanza specifiche circa l'adeguamento del sistema amministrativo-contabile alle novità recate dal D. Lgs. 139/2015.

In merito al sistema amministrativo e contabile non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore, sia durante le riunioni svoltesi, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società, sia tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici, sia a seguito di richiesta, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da fare.

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C..

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



In data 23 e 24 maggio sono state presentate le istanze di definizione agevolate delle controversie tributarie pendenti ai sensi degli articoli 6 e 7, comma 2 lettera B) e comma 3, del DL 23/10/2018 n°119 convertito, con modificazioni, dalla L. 17/12/2018 n°136, relative ai contenziosi IRAP relativi agli esercizi dal 1999 al 2004 pendenti presso la Corte di Cassazione.

Il valore complessivo della controversia ammontava a circa € 4.980.000 comprensivo di imposta di € 1.905.738 oltre sanzioni ed interessi.

Tali controversie sono state quindi conseguentemente chiuse con il pagamento del 5% della maggiore imposta richiesta e pertanto con la somma complessiva di € 95.286,90 effettuato mediante F24 in data 16 maggio 2019.

L'importo del fondo rischi fiscale al 31.12.2018 è stato adeguato all'importo di € 104.854,90 pari alla somma necessaria alla definizione agevolata come sopra calcolata oltre agli oneri dello studio legale dovuti per la chiusura della lite.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

La società di revisione cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	39.682.478
Attivo circolante	9.475.777
Ratei e risconti	35.993
Totale attivo	49.194.248

Patrimonio netto	38.797.297
Fondi per rischi e oneri	1.502.745
Trattamento fine rapporto	424.807
Debiti	7.621.826
Ratei e risconti	847.573
Totale passivo	49.194.248

Conto economico

Valore della produzione	8.811.161
Costi della produzione	7.833.175
Diff. valore costi produzione	977.986
Proventi e oneri finanziari	(126.583)
Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	851.403
Imposte correnti	66.807
Utile	784.596

Rendiconto finanziario

A. Flusso finanziario dell'attività operativa	2.825.851
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(117.015)
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(2.788.118)
Incremento/decremento delle disponibilità	(79.282)

liquide	
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	6.371.853
Disponibilità liquide a fine esercizio	<u>6.292.571</u>

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 riferiamo quanto segue.

la conformità alla legge e allo statuto della decisione dell'organo amministrativo di utilizzare un maggior termine (180 giorni) per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Gli impegni, le garanzie rilasciate e le passività potenziali risultano esaurientemente illustrati in Nota integrativa assolvendo la funzione integrativa di esporre informazioni complementari qualora ciò si renda necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, nel rispetto del principio generale di rilevanza.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto dell'esercizio, esposta in chiusura della Relazione sulla

gestione, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 31/12/2018, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Firenze, 12 giugno 2019

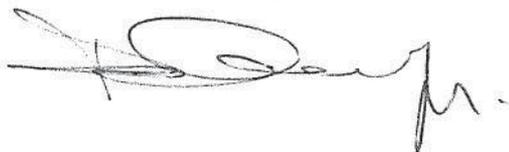
IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
SANDRO SANTI



I SINDACI EFFETTIVI
GINEVRA VILLI



PAOLO CANOZZI



PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DI ATAF S.P.A. PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI PER GLI ESERCIZI 2017-2025

Signori Azionisti, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2018 giungerà a naturale scadenza l'incarico in essere ai fini della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e degli artt. 13 e ss. del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 che la ATAF S.p.A. (nel seguito la "Società") ha conferito alla Società BDO S.p.A.. L'art. 13, co. 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, testualmente prevede che "... l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico".

Le richieste d'Offerta

La Società, su specifico mandato del Collegio Sindacale della Società – ha inviato alle Società di revisione RIA GRANT THORNTON S.P.A. (nel seguito "RIA"), PRICEWATERHOUSE COOPER S.p.A. (nel seguito "PWC"), RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. (nel seguito "EY"), circostanziate richieste di Offerta per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2019-2021 di ATAF. Le caratteristiche, le dimensioni e la complessità di ATAF SPA hanno orientato il Collegio Sindacale a inviare le richieste di Offerta alle predette società di revisione in quanto, anche tenuto conto dei rispettivi network di appartenenza, rappresentano al pari del revisore uscente i principali operatori del mercato nazionale e del mercato internazionale. Le richieste d'Offerta contemplavano lo svolgimento delle seguenti attività:

- revisione legale del bilancio di esercizio;
- verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- attività prodromiche alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Nelle richieste d'Offerta per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti sono state dettagliatamente indicate le informazioni da fornire ed è stata formulata specifica richiesta di dichiarazione e impegno irrevocabile della società offerente (anche in nome e per conto del network di appartenenza) a recedere, a decorrere dalla data di eventuale di assegnazione dell'incarico, dai contratti costituenti cause di incompatibilità con l'attività di revisione legale o comunque pregiudizievoli anche potenzialmente dell'indipendenza della società di revisione. Le richieste d'Offerta precisavano che l'incarico di revisione che verrà conferito da ATAF SPA avrà durata triennale con decorrenza dall'esercizio 2019 e, pertanto, avrà scadenza – fatte salve cause di cessazione anticipata – con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

La selezione delle Offerte pervenute

Entro il termine fissato nelle richieste d'Offerta avanzate dalla Società sono pervenute le proposte dalle società di revisione interessate RIA e PWC, mentre non ha risposto la EY. Il Collegio sindacale ha svolto il processo di selezione sulla base delle Offerte ricevute, nonché delle integrazioni alle informazioni successivamente formulate al fine di rendere ancora più completo il quadro degli elementi qualitativi a disposizione, avvalendosi anche del supporto operativo dello studio professionale incaricato alla

relazione dei documenti contabili societari. In via propedeutica l'avvio del processo di selezione il Collegio Sindacale ha identificato chiari e oggettivi criteri di selezione al fine di garantire un procedimento caratterizzato da trasparenza e tracciabilità delle attività svolte e dalle decisioni assunte. Nel definire i criteri di selezione, si è inteso valorizzare sia elementi qualitativi sia elementi quantitativi, cui è stato attribuito un ugual peso. I criteri valutativi utilizzati sono i seguenti:

a) **Aspetti qualitativi:** Valutazione della società di revisione (capacità di servire clienti globali, dimensioni e presenza sul mercato nazionale e internazionale); •Valutazione della conoscenza della Società e del Gruppo e dei relativi settori di operatività; •Valutazione dell'approccio metodologico; •Valutazione del team di revisione (professionalità, esperienza, specializzazione rispetto alle attività della Società e del Gruppo di cui essa è parte, impegno previsto per le diverse categorie professionali).

b) **Aspetti quantitativi:** Per gli aspetti quantitativi si è attribuita rilevanza al monte ore di lavoro complessivo programmato per lo svolgimento dell'incarico e alla suddivisione di questo per categoria professionale coinvolta e ai relativi corrispettivi Sulla base della documentazione pervenuta e tenendo presente i criteri di selezione predefiniti il Collegio Sindacale, nell'ambito di sessioni collegiali di analisi e approfondimento delle offerte, anche alla luce degli incontri avuti con tutti i partner proposti dalle società offerenti quali potenziali responsabili della revisione, ha analizzato nel dettaglio e in via comparativa le offerte rilevando, per ciascun profilo valutativo, gli aspetti distintivi e qualificanti di ciascuna società di revisione. Le analisi compiute sulle offerte e sulle informazioni integrative ricevute hanno evidenziato, tra l'altro, che:

- le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle offerte, anche considerate le ore e le risorse professionali previste, risultano generalmente adeguate in relazione all'ampiezza e complessità dell'incarico;
- tutte le offerte contengono specifica e motivata dichiarazione concernente l'impegno a comprovare il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli articoli 10 e 17 del Decreto;
- tutte le società di revisione legale offerenti risultano disporre di organizzazione e di idoneità tecnico professionali adeguate alle dimensioni e alla complessità dell'incarico.

Gli esiti della selezione Tutto quanto sopra considerato e tenuto conto, in particolare, dell'esito della procedura di ponderazione degli aspetti qualitativi e quantitativi sopra illustrata, nonché della ravvisata opportunità di nominare un revisore di gruppo, il Collegio Sindacale ha condiviso all'unanimità il proprio giudizio a favore dell'Offerta presentata dalla Società RIA GRANT THORNTON S.P.A., ritenendo la stessa maggiormente idonea a rispondere alle esigenze di ATAF SPA. Il compenso annuo spettante alla società di revisione per l'incarico di revisione legale dei conti della società per gli esercizi 2019/2021 è determinato complessivamente in euro 5.000 annui, a fronte di un impegno stimato in n. 100 ore di lavoro all'anno.

Ai compensi i indicati vanno aggiunte le spese vive e/o accessorie, i contributi (Casse di Previdenza, Consob o altre autorità di vigilanza) e IVA.

La proposta del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

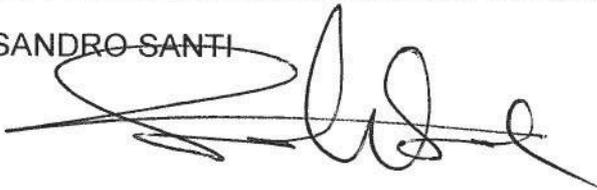
Tanto premesso, il Collegio Sindacale, in esito alla valutazione comparativa svolta sia in termini qualitativi che quantitativi, sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti ATAF SPA, la propria proposta di conferire ai sensi dell'articolo 13 comma 1, del D. Lgs 39 del 27 gennaio 2010 alla società di revisione RIA GRANT THORNTON SPA l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019/2021 nei termini indicati con la presente proposta di delibera individuata e formulata alla luce di un processo di selezione descritto e con riferimento all'Offerta formulata dalla stessa società di revisione il 13/06/2019:

L'Assemblea di ATAF SPA, dopo aver preso atto che

- (i) con l'approvazione del bilancio al 31/12/2018 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2016/2018 alla società BDO S.p.A.
- (ii) l'incarico alla società BDO S.p.A. non può essere rinnovato essendosi completato il periodo novennale previsto dall'art.17 del D Lgs. n. 39/2010
- (iii) l'articolo 13 del D. Lgs. n.39/2010 dispone che sia l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, a conferire l'incarico di revisione legale dei conti e a determinare il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale spettante per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico, è chiamata a conferire alla società RIA GRANT THORNTON S.P.A. l'incarico di revisore legale dei conti di ATAF SPA per gli esercizi 2019/2021, fatte salve cause di cessazione anticipata, nei termini e alle condizioni dell'Offerta formulata dalla suddetta società di revisione e sopra riportati nella presente proposta motivata dal Collegio Sindacale.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

SANDRO SANTI



I SINDACI EFFETTIVI

GINEVRA VILLI



PAOLO CANOZZI

